

**8 marzo 2026**  
**III Quaresima - Anno A**

Momento rituale	Testo del canto	Riferimento
All’Ingresso	<p><i>Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.</i></p> <p>Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me, ora invece sei tornato e mi hai preso con Te. R\</p> <p>Cantate a chi ha fatto grandezze e sia fatto sapere nel mondo; sia forte la tua gioia, abitante di Sion, perché grande con te è il Signore. R\</p>	<a href="#">Sussidi</a>
Gloria		<a href="#">Sussidi</a>
Salmo responsoriale	<p>Salvaci Signore, nostro Dio.</p> <p>Con noi rimani sempre, Signore: tu che vuoi salvarci!</p>	<a href="#">Sussidi</a> <a href="#">CD 473</a>
Al Vangelo	<p><i>Gloria e lode a te, Cristo Signore!</i></p> <p><i>oppure:</i></p> <p><i>Gloria a te, Signore Gesù, via, vita e verità.</i></p> <p><i>Gloria a te, Signore Gesù, re di eterna gloria.</i></p> <p>Credete in me, dice il Signore; chi è da Dio ascolta le parole di Dio.</p>	<a href="#">CD 53</a>  <a href="#">Meneghello</a>
Dopo il Vangelo	<p><i>Si cantilla o si recita l’antifona:</i></p> <p>Vedi, Signore, com’è fragile l’uomo! Cerca le ferite che hai curato; tanta indulgenza hai avuto con noi, ma ancora troverai da perdonare. Stendi le tue mani che guariscono, risana le membra malate, rinfranca ogni nostra debolezza, conserva ciò che è intatto in fedele costanza.</p> <p><i>Si può concludere con il ritornello:</i></p> <p>S: Misericordias Domini, in aeternum cantabo! T: Misericordias Domini, in aeternum cantabo!</p>	<a href="#">Sussidi</a>
Santo		<a href="#">Sussidi</a>

Anamnesi		<a href="#">Sussidi</a>
Allo spezzare del pane	<p>Dispersi nell'esilio del cuore e della storia, radunaci, Signore, pastore di bontà. Tu sei un Dio fedele, per l'eternità. <i>T. Tu sei un Dio fedele, per l'eternità.</i></p>	<a href="#">Sussidi</a>
Alla Comunione	<p><i>Salvaci, Signore, nostro Dio: raccoglici nel tuo nome.</i></p> <p>Il deserto era arso e infuocato, vagavano dispersi sotto il sole. Invocarono da Dio l'aiuto, lontano apparve loro la vita. R\</p> <p>Eran stretti da catene di morte, erravano in prigioni senza luce; innalzarono a Dio il lamento: tornò la libertà e la pace. R\</p> <p>Dio trasforma il suolo arido in giardino, la steppa in un paese di sorgenti. Anche l'anima che è stanca, assetata, fiorisce e ritrova la vita. R\</p>	<a href="#">CD 222</a>